

ASSEMBLEA DEL 12.12.2017: RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Buonasera a tutti ed un grazie per la partecipazione anche a nome di tutto il Consiglio Direttivo.

Siamo qui oggi riuniti per i lavori dell'Assemblea annuale, ordinaria degli Iscritti che prevedono, quali adempimenti principali, l'approvazione del conto consuntivo 2017 e del preventivo 2018. I relativi documenti sono stati messi a vostra disposizione mediante invio per posta elettronica, sperando in tal modo di aver anticipato la fase interlocutoria relativa alla richiesta di chiarimenti, rendendo così, auspicabilmente, più rapida l'odierna trattazione del punto.

Relativamente al primo punto dell'OdG, Vi voglio relazionare sinteticamente in merito a quanto attuato fino ad ora da questo nuovo Consiglio e quanto ha in previsione di attuare per il 2018 e per gli anni in divenire, per poi lasciare quindi spazio al nostro Tesoriere – Patrizia Ferrarotti - per parlare dei Bilanci.

Innanzitutto mi preme sottolineare che a cavallo fra fine luglio ed inizio agosto, è stato concordato ed approvato da tutti noi Consiglieri un programma per il quadriennio 2017/2021 e che tale programma è alla visione degli iscritti in quanto è stato inserito sul sito del ns. Ordine.

Tale programma nelle sue linee generali si è posto i seguenti obiettivi:

- **forte collegialità nella gestione** del Consiglio e tentativo di migliorare la collaborazione fra Ordine ed iscritti;
- **una maggiore visibilità dell'operato del Consiglio** e più in generale dell'Ordine nel suo complesso anche attraverso l'implementazione del sito web quale luogo di informazione, ma anche di discussione e approfondimento.

A tal proposito in questi primi 4 mesi di attività del Consiglio, a partire dalla seconda riunione consiliare, abbiamo iniziato a comunicare a tutti gli iscritti le date delle ns. riunioni di CD invitando chi fosse interessato, a partecipare alle sedute pubbliche in qualità di uditori, come previsto fra l'altro dal regolamento vigente del Consiglio stesso.

Ricordo, sempre nell'ottica della visibilità, anche che sul sito dell'Ordine nella specifica tendina "Consiglio", come già negli anni passati, sono presenti i verbali in sintesi delle varie sedute;

- **la costruzione di un luogo permanente** di dibattito all'interno e all'esterno dell'Ordine facendo sì che la nostra sede Ordine divenga luogo aperto per la città e la cittadinanza;
- **lo svolgimento di un'attività tesa al rafforzamento del ruolo della professione**, eventualmente anche in conflitto con le altre professioni tecniche (Geometri, Ingegneri);
- **una rivendicazione delle competenze professionali** e del giusto compenso nelle sedi opportune e presso anche il Consiglio Nazionale Architetti (CNA).

A tal proposito, in considerazione che lo scorso mese di ottobre vi è stata la scandalosa sentenza del Consiglio di Stato inerente l'affidamento di un incarico per il progetto di PRG del Comune di Catanzaro, con compenso di Euro 1, il ns. Ordine ha inviato al CNA una lettera di lamentela e di disapprovazione della sentenza ed un invito allo stesso CNA ha combattere nelle sedi opportune al fine di salvaguardare la ns. professione.

Tale lettera è stata inviata inoltre a tutti gli iscritti e per conoscenza a tutti gli Ordini d'Italia.

Al riguardo il CNA, anche a seguito di questa lettera e di quelle di molti altri Ordini italiani, ha presentato ricorso alla Corte Europea per contestare la violazione della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e contestare la Sentenza del Tar della Calabria che giustificava l'incarico professionale ad Euro 1.

Contemporaneamente il ns. CNA il 30 novembre a Roma ha partecipato anche ad una riuscitissima manifestazione assieme alla Rete delle Professioni Tecniche ove erano presenti moltissime figure politiche di ogni partito.

Sia a seguito dei diversi incontri da parte del ns. Presidente nazionale Giuseppe Capocchin in ambiti politici romani e sia forse anche a seguito della manifestazione del 30.11, in pari data è stato approvato il Decreto che conferma il GIUSTO COMPENSO per i professionisti.

Ricordo tuttavia che tale decreto ha validità sia per quanto riguarda il settore pubblico che i grandi committenti tipo banche (...per ora non vale per i privati);

E' solo un primo passo, ma importante e quindi continueremo a farci sentire, sebbene siamo un piccolo Ordine, in tutte le sedi opportune;

- **una forte raccordo con le strutture tecniche pubbliche** per migliorare e semplificare le capacità operative per lo svolgimento della professione, in particolare tendendo a univoche interpretazioni legislative e normative (tavoli Regione, Comuni);
- **una continua attenzione ai problemi** delle comunità locali con una presenza sui temi emergenti anche in termini di dibattiti pubblici e partecipazione progettuale (in ambito di paesaggio, energia, riqualificazione, etc...);
- **una ridefinizione del ruolo formativo** obbligatorio con l'offerta gratuita dei corsi per i crediti deontologici e una programmazione autonoma di qualità.

Tale obiettivo l'abbiamo già in parte messo in atto, attraverso la partecipazione gratuita al corso sulla deontologia dello scorso 17.11. in quanto obbligatorio nell'ambito della formazione professionale (CFP).

La scelta di far risparmiare 10/20 Euro, potrebbe essere stata quasi ininfluenza al singolo iscritto; abbiamo voluto tuttavia dare un segnale: ricordo che per il ns. Ordine tale decisione ha comportato un sacrificio economico in quanto è andato incontro a costi fissi di organizzazione (affitto sala, rinfresco, etc...) che fino a ieri venivano coperti dalle iscrizioni dei partecipanti.

Sempre per quanto riguarda l'ambito della formazione, l'intendimento del Consiglio sarebbe quello di proporre almeno 2-3 corsi all'anno che abbiano un contenuto formativo elevato e relatori qualificati (vedere Corso di Restauro appena terminato – che ricordo è partito con il precedente Consiglio) con costi che potrebbero non sempre risultare economici (la qualità non va d'accordo con costo basso).

L'intendimento pertanto è quello di prediligere la qualità formativa rispetto alla sola all'esiguità del costo;

- **il tentativo di ricostruzione di un coordinamento regionale**, con una Federazione rifondata e maggiormente attenta alla soluzione dei problemi della ns. professione, al fine di essere in grado di incidere ed essere presenti sui grandi temi regionali e nazionali.

Rammento, per chi non ne fosse a conoscenza, che con il precedente Consiglio, di cui ne facevo parte, era stata fatta la scelta, che ritengo ancora oggi essere stata giusta, di uscire dalla Federazione in quanto il rapporto costi partecipazione/benefici per la ns. professione e per il ns. Ordine e conseguentemente per gli iscritti, non risultava essere positivo.

Ricordo infatti che a suo tempo erano usciti dalla Federazione regionale, oltre a Vercelli, anche gli Ordini Architetti di Novara e Cuneo e non faceva parte della medesima anche l'Ordine degli Architetti di Torino. I 4 Ordini che ho elencato, rappresentano ad oggi circa il 70% degli architetti piemontesi (NB - Ordini attualmente dentro la Federazione: Biella – Alessandria – Asti – Valle d'Aosta).

Relativamente pertanto alla volontà di collaborare e poi eventualmente di ricostruire un coordinamento regionale, a tutt'oggi l'Ordine Arch. di Vercelli ha partecipato in questi ultimi mesi ad alcuni incontri (28.09.2017 e 16.11.2017) nei quali erano presenti tutti gli Ordini regionali (interni ed esterni alla Federazione) e si è concordato per il momento, di riprendere la collaborazione istituendo GRUPPI DI LAVORO interregionali, sulle varie tematiche inerenti la ns. professione (Paesaggio-Sicurezza-Energia-Lavori Pubblici-Protezione Civile-etc...) al fine di verificare l'operatività e funzionalità dei medesimi, per poi in un prossimo futuro eventualmente valutare di rientrare nella Federazione stessa.

- **una partecipazione attiva e condivisa alle attività del CNAPPC:** infatti nell'ottica di continuare la politica già adottata anche dal precedente CD, il ns. Ordine partecipa periodicamente alle "CONFERENZE NAZIONALI DEGLI ORDINI" in modo tale da riportare sul ns. territorio le attività svolte dal Consiglio Nazionale.

Sempre in relazione ai rapporti che stiamo tenendo con il CNA, Vi ricordo che il Consigliere Mauro Giudice è stato nominato dalla Commissione Territorio interregionale quale referente del Piemonte e quindi candidato per la ns. Regione a far parte del GRUPPO OPERATIVO Urbanistica.

Contemporaneamente, sempre nell'ottica di raccordo fra il ns. Ordine ed il CNA, tutti i Coordinatori delle varie Commissioni del ns. Ordine sono stati segnalati a far parte dei Gruppi di Lavoro; pertanto ai medesimi dovranno pervenire periodicamente attraverso e-mail documentazione elaborata dai GO.

Sempre nell'ottica "della partecipazione" ad attività Nazionali/Regionali, il CD proprio nella penultima riunione dello scorso seduta del 28.11.2017 ha deliberato la partecipazione all' "ASSOCIAZIONE ARCO ALPINO" ed ha individuato quale Referente dell'Ordine il Collega valsesiano Vanni BOGGIO, il quale ogni qualvolta parteciperà agli incontri produrrà una relazione dell'incontro con indicati gli argomenti trattati e le attività da eventualmente attuare nel ns. territorio a favore della ns. categoria;

- **l'esclusione dei Consiglieri** in carica da commissioni consultive o giudicatrici o da altre attività ove è richiesta la presenza di un iscritto dell'Ordine, ampliando in questo modo, la partecipazione alle diverse attività che vedono presente o competono all'Ordine;
- **l'anticipazione dei contenuti dei bilanci** accompagnati da idonea relazione nella quale verranno evidenziate le scelte e le decisioni da assumere.

Tutto ciò attraverso il ns. Tesoriere Patrizia Ferrarotti, coadiuvata dal Consigliere Sticco, ha iniziato ad essere attuato proprio in concomitanza dell'incontro di oggi.

Sempre nell'ottica degli obiettivi che ci siamo posti e delle attività che vorremmo "mettere in atto", mi soffermo su un argomento che il Consiglio **ritiene importante ed addirittura come fulcro dell'attività dell'Ordine: mi riferisco alle attività delle singole Commissioni.**

A tal proposito abbiamo proceduto a confermare le Commissioni in essere e ne abbiamo istituite di nuove.

L'organizzazione che abbiamo voluto istituire è la seguente:

- individuazione di una di Coordinamento di tutte le Commissioni nella persona del Consigliere Gian Piero GIORIA;
- individuazione di un coordinatore di ogni singola commissione, individuato in ogni Consigliere, avente come obiettivo il raccordo fra commissione stessa e Consiglio;
- individuazione di un Referente di ogni singola commissione (non Consigliere) da parte dei vari componenti di ogni commissione.

A seguito di questo modello organizzativo semplificato, nell'ottica di incrementare l'informazione dell'operatività degli iscritti, le varie Commissioni per il 2018 faranno in modo che sul sito internet dell'Ordine nella sezione "COMMISSIONI", siano presenti i verbali di ogni singolo incontro con indicati gli argomenti trattati e le attività svolte o da svolgere.

A livello informativo pertanto, vi segnalo le Commissioni che sono state costituite, i nominativi dei Referenti e dei Consiglieri coordinatori e gli obiettivi prefissati per il 2018.

COMMISSIONE ENERGIA

Coordinatore Consiglio: Patrizia FERRAROTTI / Referente Comm.: Gian Carlo LA LOGGIA

Azioni che saranno messe in atto:

1. Visite presso stabilimenti produttivi di materiali;
2. Convegni e/o incontri formativi;
3. Organizzazione di eventi con gli enti comunali per nuovi approfondimenti;
4. Collaborazione con altri Ordini Professionali di Architetti per ampliare e condividere obiettivi comuni (contatti con il "focus energia" dell'Ordine di Torino);

COMMISSIONE PARAMETRI

Coordinatore Consiglio: Massimo PISSINIS / Referente Comm.: ancora da nominare

Azioni che saranno messe in atto:

1. da parte di Pissinis e Zangola è giunta la proposta di attivare una procedura online o tramite PEC per l'invio delle parcelle da vidimare (compresi allegati progettuali), invio diretto da parte della commissione al Collega per richiedere integrazioni, di revisionare i modelli da compilare, di adottare un programma di modello di calcolo (del CNA, di Professione Architetto) ed informare gli iscritti, di avere in dotazione un computer portatile con accesso internet tramite Wi-Fi;

COMMISSIONE FORMAZIONE:

Coordinatore Consiglio: Silvia COPPO / Referente Comm.: Francesca GRIMALDI

Azioni che saranno messe in atto:

1. coordinamento di tutta l'attività formativa dell'Ordine, coordinamento proposte formative delle singole Commissioni, selezione attività formativa in genere;
2. Informatizzazione attestati su ISIFORMAZIONE e IMATERIA

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

Coordinatore Consiglio: Mario CATINO / Referente Comm.: ancora da nominare

Azioni che il Consiglio vorrebbe che siano messe in atto (in funzione di quanto suggerito anche dal CNA durante i vari incontri di Conferenza degli Ordini):

1. studio di quanto prodotto finora dal GO del CNA a livello di documentazione;
2. approntamento di una procedura per la ricerca di bandi sul territorio;
3. sensibilizzazione Collegi/iscritti affinché segnalino all'Ordine eventuali bandi di affidamento di incarichi che potrebbero presentare criticità;
4. valutazione bandi con criticità;
5. segnalazione bandi all'ONSAI (Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria);
6. se è il caso, segnalazione nelle opportune sedi (Autorità Nazionale Anticorruzione) per richiedere provvedimenti del caso.

A Tal proposito il Consigliere Catino, eventualmente accompagnato da un Commissario, parteciperà nelle giornate del 12-13 gennaio 2018 ad un seminario informativo sull'ONSAI in modo tale da rendere operativa sul ns. territorio tale procedura.

7. eventuale organizzazione sul territorio piemontese, assieme ad Ordini vicini, entro l'anno 2018 di un Convegno su lavori Pubblici (ambizione: invitare quale Relatore il Consigliere del CNA Rino LA MENDOLA)

COMMISSIONE RESTAURO

Coordinatore Consiglio: Fabrizio MANFERTI / Referente Comm.: ancora da nominare

Azioni che saranno messe in atto: ancora nessuna in quanto attualmente era in atto il Corso sul Restauro ove abbiamo avuto quale Relatore principale l'Ing. IURINA.

Con il 2018 verrà istituita la commissione, identificati i commissari, nominato un referente e programmata l'attività;

COMMISSIONE SICUREZZA

Coordinatore Consiglio: Eusebio STICCO / Referente Comm.: Claudia GUIDI

Azioni che saranno messe in atto:

1. programmazione periodica attività formativa sia per RSPP che per CSP/CSE;
2. programmazione di un incontro in cui si discuteranno le proposte di modifica al decreto 81/2008 e ss.mm.ii. trasmesse da CNAPPC;
3. altre attività attinenti l'ambito sicurezza (sui luoghi di lavoro ed in cantiere) che di volta in volta si renderanno necessarie durante l'arco dell'anno;

COMMISSIONE TERRITORIO

Coordinatore Consiglio: Mauro GIUDICE / Referente Comm.: Maria Teresa BERGOGLIO

Azioni che saranno messe in atto:

1. viaggio-studio al Villaggio Crespi-d'Adda a cui abbinare la visita a una delle vicine centrali idroelettriche (Taccani o Esterle-Bettini) e visita al ponte in ferro di San Michele (verso il mese di marzo/aprile);

2. viaggio di studio a Helsinki e Tallin (maggio);
 3. visita agli impianti di Alagna a m.3030 e presentazione volumi sull'architettura delle Alpi (giugno).
- L'attività formativa, allo stato attuale, si concentrerà invece su:
4. convegno su abusi edilizi (inizio primavera);
 5. giornata dedicata agli aspetti psicologici del governo del territorio (autunno);
 6. corso sull'adeguamento degli strumenti urbanistici al Piani Paesaggistico (fine primavera, da concordare con i tempi regionali di definizione del regolamento di attuazione);
 7. seminario (forse da svolgere a carattere regionale) sulla legge per i piccoli comuni.
 8. Inoltre la Commissione intende avviare la realizzazione di un Osservatorio del paesaggio da organizzare con altre professioni interessate.
 9. Partecipazione ai lavori (con INU) sull'attuazione del Manifesto per il Po e all'attività dell'Associazione Architetti Arco Alpino.

COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

Coordinatore Consiglio: Mauro GIUDICE / Referente Comm.: Fabrizio CURINO

Azioni che saranno messe in atto:

1. Promozione sul territorio dell'attività "Protezione Civile da parte degli Architetti" e coinvolgimento iscritti;
2. Partecipazione alle riunioni regionali della Commissione Protezione Civile;
3. Organizzazione corsi abilitanti in materia.

COMMISSIONE GIOVANI

Coordinatore Consiglio: Fabrizio MANFERTI / Referente Comm.: Andrea CALIGARIS

L'obiettivo principale che si è posto tale Commissione è *"l'inserimento nel mondo del lavoro dei Giovani Architetti neo-iscritti all'albo, che spesso si sentono disorientati in un mercato alquanto difficile da affrontare"*.

Azioni che saranno messe in atto:

1. Coinvolgere altri giovani iscritti all'attività dell'Ordine;
2. Collaborare con le varie commissioni quando necessario;
3. discutere tematiche e problematiche sia di carattere deontologico che professionale e normativo;
4. Attività di webmaster per sito internet dell'Ordine;
5. Proposte di eventuali corsi formativi al Consiglio Direttivo dell'Ordine ed alla commissione formazione;

La Commissione vorrà quindi rappresentare un punto di riferimento per i giovani neo iscritti ed un incentivo alla collaborazione ed alla partecipazione alla vita dell'Ordine.

Come ci ha scritto il Collega Andrea Caligaris, referente di tale Commissione *"Tutti i giovani colleghi sono i benvenuti e sono invitati a comunicare la propria adesione al tale Commissione"*.

Ho tenuto per ultimo come argomento l'ASSOCIAZIONE e mi soffermerò proprio solo qualche minuto per alcune brevi considerazioni emerse in sede di Consiglio.

Con il rinnovo del CD sono stati affrontati primi riscontri circa i progetti già avviati dall'Associazione, per conoscerne la natura, le finalità, il grado di avviamento e poterli portare a compimento nel modo migliore.

In tale ambito, ovviamente, si è prestata la giusta attenzione all'attività della medesima che ha scopi e finalità strettamente connessi a quelle del nostro Ordine, in particolare, la **promozione della figura dell'architetto** attraverso varie forme: culturali, formative, editoriali, ecc...

Per perseguire tali scopi l'Ordine e la Associazione riteniamo debbano agire d'intesa condividendo gli obiettivi generali, le strategie, le azioni da mettere in campo in conseguenza di scelte di ordine generale assunte, in via primaria, dall'Ordine stesso.

Alcune iniziative dell'Associazione, però, hanno evidenziato momenti di autodeterminazione senza preventiva condivisione che hanno generato momenti, da parte della maggioranza degli attuali consiglieri, della necessaria riflessione.

Si è aperto, quindi, un dibattito su quale fosse il modo migliore per ricostituire quella comunanza di intenti e di azioni che deve connotare il ruolo le finalità e le attività sia dell'Ordine e che della Associazione.

In considerazione pertanto che nella giornata di oggi avverranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Associazione, per evitare decisioni affrettate ed interventi inopportuni si è convenuto di avviare una fase di approfondimento e di verifica diretta.

A tale scopo si è considerata come primaria la necessità di una costante e fattiva nostra presenza in seno al Consiglio dell'Associazione. Partecipazione, ovviamente, con finalità conoscitive, da svolgere in un ragionevole lasso di tempo, così da: riportare le attività un alveo più aderente agli scopi per cui, in origine, l'Ordine degli Architetti ha deciso di dar vita all'Associazione stessa; ricostituire la necessaria sinergia; avviare condivisi momenti di promozione del ruolo dell'architetto in ambito professionale, sociale e culturale; ottimizzare le rispettive risorse.

Al riguardo sono a segnalare che a seguito delle premesse che ho appena fatto, in occasione della riunione di CD del 28.11.2017, avremmo concordato nella giornata odierna di proporre all'assemblea la partecipazione per il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione, tutti e 9 i Consiglieri dell'Ordine.

Come vedete di obiettivi l'Ordine, tramite il suo Direttivo, ne ha tanti e l'attività del Consiglio, anche se talvolta poco visibile agli iscritti è notevole ed impegnativa.

Proprio in tale occasione sono a richiedere nuovamente un aiuto/contributo da parte di ognuno di Voi, partecipando alle varie attività delle Commissioni, nel puro interesse della ns. professione.

Sperando di non essermi troppo dilungato nell'esposizione, Vi ringrazio per l'attenzione e passo la parola al Tesoriere Patrizia FERRAROTTI che vi illustrerà il bilancio.

Il Presidente
Dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Vercelli
Marco Somaglino